

## ***Un circolo virtuoso che ha dato buoni frutti***

*È certamente uno dei compiti più attuali e importanti di un museo di storia naturale quello di contribuire a far conoscere e valorizzare il patrimonio naturale del proprio paese, affinché siano intraprese e condivise dalla popolazione tutte le azioni utili alla sua conservazione.*

*Attraverso la sua Stazione di Ecologia, il Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara ha inteso da tempo come una missione il corrispondere a un bisogno diffuso di conoscenze e di competenze da riversare nello studio dell'ambiente naturale in genere, e in particolare di quei lembi residui di naturalità che sopravvivono in una Pianura Padana ormai profondamente trasformata e "livellata" dalle attività dell'uomo.*

*Che questi ecosistemi rappresentino gli ultimi serbatoi di una biodiversità che ancora dobbiamo descrivere pienamente ed interpretare è cosa risaputa almeno agli addetti ai lavori, ma l'importanza di ciò non è cosa avvertita con sufficiente chiarezza da tutti i cittadini e da molti amministratori.*

*Quando le competenze di chi svolge un lavoro spesso oscuro di studio e di ricerca nell'ambito della propria specializzazione si incontrano con la sensibilità e la determinazione di una comunità e di coloro che la rappresentano istituzionalmente (ma anche, e penso a molti cittadini, sul piano della volontà di agire), ecco che si compone un circolo virtuoso destinato a dare buoni frutti.*

*È quello che è avvenuto nell'incontro tra il Museo di Storia Naturale di Ferrara e una compagine sociale attenta e sollecita nei confronti del proprio patrimonio ambientale come è quella di Cerea.*

*Il biotopo umido di Brusà – Le Vallette, parte di un complesso di zone umide relitte che ancora sussistono come testimonianze di una bassa pianura veronese ben diversa da come si presenta oggi a chi viaggia di fretta per queste contrade, è stato l'oggetto di questo sforzo comune di descrizione e caratterizzazione che ha come obiettivo principale quello della sua conservazione per le generazioni future.*

*È con la soddisfazione che deriva dall'aver contribuito in questi anni ad un lavoro utile e proficuo che ora presentiamo in questo numero dei "Quaderni della Stazione di Ecologia" del nostro Museo i primi risultati di tali ricerche.*

*Un sentito ringraziamento va inoltre al Dott. Leonardo Latella del Museo Civico di Storia Naturale di Verona per l'impulso dato a questo volume.*

**Fausto Pesarini**

Direttore del Museo Civico  
di Storia Naturale di Ferrara